

COMUNICATO n. 3011 del 09/10/2026

La Giunta ha stanziato nuove risorse per le opere civili: 2,5 milioni per realizzare il CPR. Fugatti: "Investimenti in accordo con lo Stato per la sicurezza del territorio"

Sei milioni per il Centro di addestramento alpino della Polizia a Moena

Ottocentomila euro per la manutenzione straordinaria del Tribunale per i minorenni di Trento, 2,5 milioni per la realizzazione del nuovo Centro di permanenza per i rimpatri (CPR) di Trento, sulla base dell'accordo con il ministro dell'interno, 6 milioni per la costruzione del nuovo edificio alloggi presso la Scuola alpina della Polizia di Stato di Moena. Sono i nuovi interventi inseriti nel Dopì (Documento di programmazione infrastrutturale della Provincia), per la sezione opere civili, aggiornato dalla Giunta su proposta del presidente Maurizio Fugatti. Una variazione che comprende le integrazioni per gli interventi in corso sugli edifici provinciali e ulteriori manutenzioni.

"Con la variazione del Dopì in materia di opere civili rendiamo operative le risorse aggiuntive assicurate con l'assestamento di bilancio, che in questo caso riguardano gli edifici utilizzati dalla Provincia e gli spazi che rientrano nelle intese istituzionali per la gestione dei servizi di competenza dello Stato a beneficio della comunità trentina. Oltre alle risorse per la giustizia, per la Scuola alpina di Moena e per gli interventi sugli edifici provinciali, ci sono gli stanziamenti per realizzare, come previsto nell'intesa con il ministero degli interni, il CPR nell'area individuata di Maso Visintainer a Trento, già acquisita dalla Provincia".

"Il Cpr - prosegue il presidente riguardo all'iter del progetto - è uno strumento importante per garantire maggiore sicurezza al territorio e per contrastare l'immigrazione illegale, affiancando al tempo stesso percorsi di accoglienza e integrazione per chi rispetta le regole. La fase progettuale è di prossimo avvio, sulla base dell'ipotesi di progetto condivisa con lo stesso ministero e il commissariato del governo", così Fugatti.

Nel dettaglio, riguardo agli importi aggiuntivi inseriti nel Dopì al netto delle variazioni, **circa 3 milioni** sono destinati a integrare interventi già in corso sugli edifici pubblici provinciali, che includono i musei e la riqualificazione funzionale dell'immobile ex Provveditorato degli Studi di Trento. Ci sono poi **9,3 milioni euro** per le opere principali menzionate (Tribunale, Cpr e Centro di addestramento alpino), a cui si aggiungono **310.000 euro** per nuovi lavori di manutenzione straordinaria degli edifici pubblici provinciali e socioassistenziali previsti per l'esercizio 2027.

La programmazione complessiva per le opere civili raggiunge così i 169.601.037,27 euro.

(sv)